

rappresentanti di Comune e Provincia, richiama l'attenzione sulle disposizioni dell'art. 6 dello Statuto che prevedono la maggioranza della partecipazione pubblica al capitale sociale e ciò anche in previsione della prossima scadenza del prestito obbligazionario, invitando la Società ad esplorare soluzioni idonee a salvaguardare il dettato di tale articolo".

La criticità connessa con la potenziale riduzione della partecipazione pubblica in SITAF S.p.A. è strettamente collegata ai previsti interventi del Fondo Centrale di Garanzia. Considerato infatti che il Fondo Centrale di Garanzia deve ancora intervenire per importi significativi nei confronti degli Istituti mutuanti, la verifica dello *status* di società a prevalente capitale pubblico assume rilevanza determinante in merito al "se" e al "quando" di detti interventi.

La questione assume inoltre ulteriore rilievo per Anas in quanto subentrante *ex lege* Finanziaria 2007 al soppresso Fondo Centrale di Garanzia a partire dal 1° gennaio 2007.

Tra i fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala la formalizzazione della struttura organizzativa del nuovo G.E.I.E., nella sua nuova veste di unico organismo di gestione del Tunnel del Frejus. A tale organo comune di esercizio, viene affidato, ai sensi dell'art. 13 della Convenzione italo-francese del 23 febbraio 1972, un mandato generale di gestione e manutenzione del traforo, ad esclusione dei nuovi lavori, del rinnovo di attrezzature pesanti, delle spese di manutenzione straordinaria e delle tariffe di pedaggio. Al GEIE sarà affidata anche la responsabilità del rispetto delle norme di sicurezza ovvero di tutte le misure di prevenzione e salvaguardia dirette a garantire la sicurezza degli utenti e del personale di esercizio.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Sitaf SpA

Importi in €/migliaia

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO                                  |  | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|------------------------------------------------------------|--|------------|------------|
| A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI        |  | -          | -          |
| B – IMMOBILIZZAZIONI                                       |  |            |            |
| I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI                           |  | 54.804     | 56.059     |
| II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI                            |  | 1.274.029  | 1.254.722  |
| III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE                         |  | 20.173     | 13.410     |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI                                    |  | 1.349.006  | 1.324.191  |
| C – ATTIVO CIRCOLANTE                                      |  |            |            |
| I – RIMANENZE                                              |  | 3.799      | 2.808      |
| II – CREDITI                                               |  | 134.633    | 140.152    |
| III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI |  | -          | -          |
| IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE                                 |  | 3.683      | 2.714      |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE                                   |  | 142.145    | 145.674    |
| D – RATEI E RISCONTI ATTIVI                                |  | 58         | 798        |
| TOTALE ATTIVO                                              |  | 1.491.209  | 1.470.663  |
| STATO PATRIMONIALE PASSIVO                                 |  |            |            |
| A – PATRIMONIO NETTO                                       |  | 153.548    | 136.096    |
| B – FONDI PER RISCHI ED ONERI                              |  | 50.348     | 51.954     |
| C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO                           |  | 5.137      | 5.327      |
| D – DEBITI                                                 |  | 1.281.670  | 1.276.840  |
| E – RATEI E RISCONTI PASSIVI                               |  | 506        | 446        |
| TOTALE PASSIVO                                             |  | 1.491.209  | 1.470.663  |
| CONTO ECONOMICO                                            |  |            |            |
| A – VALORE DELLA PRODUZIONE                                |  | 113.007    | 104.122    |
| B – COSTI DELLA PRODUZIONE                                 |  | 80.144     | 70.953     |
| DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)       |  | 32.863     | 33.169     |
| C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI                            |  | -10.624    | -8.565     |
| D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ                       |  | 1.259      | 1.188      |
| E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI                          |  | 5.728      | 3.401      |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE                              |  | 29.226     | 29.193     |
| IMPOSTE DELL'ESERCIZIO                                     |  | -11.774    | -10.989    |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO                             |  | 17.452     | 18.204     |

**SOCIETÀ DI PROGETTO AUTOSTRADA ASTI-CUNEO SPA**

Si evidenzia preliminarmente, che l'esercizio 2006 è stato il primo della vita della Società, atteso che il 1° marzo 2006 ha visto la nascita del soggetto destinato ad assumere la concessione del collegamento autostradale tra le città di Asti e Cuneo, con completamento della progettazione e costruzione delle opere, ed assunzione della relativa gestione.

Premesso ciò si rileva come nell'ambito della gestione economica la Società, poiché la concessione non ha avuto efficacia operativa, non abbia effettuato alcuna movimentazione ai fini dei ricavi della gestione autostradale, mentre sono stati patrimonializzati costi per €/migliaia 394, imputati alla voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", quasi totalmente riferiti a spese del personale addetto alla struttura dei Servizi Tecnici e, dunque, attinenti ad attività funzionali alla futura progettazione e realizzazione dell'autostrada. A fronte di tali ricavi si registrano costi operativi per €/migliaia 993, riconducibili per €/migliaia 368 a prestazioni di servizi, materiali di consumo e oneri diversi, e per €/migliaia 625 a costi del personale. Tutto ciò fa registrare un MOL (Margine Operativo Lordo) negativo per l'esercizio 2006 (-598 €/migliaia), nonché un risultato operativo anch'esso negativo (-636 €/migliaia) per effetto di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali per €/migliaia 37. A fronte di un risultato operativo negativo, si registrano proventi finanziari per €/migliaia 1.259, generati dalle disponibilità liquide rivenienti dal versamento del capitale sociale, remunerate in parte sui conti correnti bancari ed in parte con operazioni di investimento a breve (pronti contro termine). In conclusione, l'esercizio 2006, si chiude con un utile netto pari a €/migliaia 507,58, che l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato di destinare per €/migliaia 25,38 (5%) a riserva legale, e per la parte residua (€/migliaia 482,20) ad "Altre riserve disponibili".

Per quanto concerne la convenzione con Anas, al riguardo, è da segnalare, quale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, che in data 26 gennaio 2007 il CIPE ha approvato una direttiva in materia di regolazione economica del settore autostradale, sulla cui base dovranno essere redatte, secondo modalità e criteri omogenei, le convenzioni uniche dei concessionari autostradali, così come previsto dalle recenti modifiche normative (legge finanziaria 2007 e decreti collegati). A seguito di ciò, non essendo mai divenuta efficace la convenzione sottoscritta a seguito dell'espletamento di procedura concorsuale nel marzo 2006, dopo un lungo percorso che ha avuto diverse vicissitudini tra la Società e l'Anas, il 7 maggio 2007, ritenuto necessario adottare la medesima disciplina normativa anche per la Società Asti-Cuneo, è stata siglato lo schema di Convenzione Unica tra la Società e l'Anas, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Anas del 10 maggio 2007.

Tale schema di convenzione - che recepisce essenzialmente gli elementi risultanti dall'esito della procedura di gara, posta in essere da Anas per l'affidamento dell'opera, ed è stato, altresì, integrato al fine di adottare le ulteriori condizioni

contrattuali previste dalla legge n. 286/2006 e s.m.i., in particolare rafforzando il ruolo di vigilanza del Concedente – è stato approvato dal CIPE il 23 maggio 2007, ed ora dovrà completare il proprio iter approvativo con il decreto interministeriale di approvazione, previo parere delle commissioni parlamentari competenti.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

#### Autostrada Asti-Cuneo SpA

Importi in €/migliaia

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO                                  |  | 31.12.2006     |
|------------------------------------------------------------|--|----------------|
| A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI        |  | 150.000        |
| <b>B – IMMOBILIZZAZIONI</b>                                |  |                |
| I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI                           |  | 52             |
| II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI                            |  | 1.685          |
| III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE                         |  | 6              |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>                             |  | <b>1.743</b>   |
| <b>C – ATTIVO CIRCOLANTE</b>                               |  |                |
| I – RIMANENZE                                              |  | -              |
| II – CREDITI                                               |  | 2.619          |
| III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI |  | -              |
| IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE                                 |  | 50.123         |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>                            |  | <b>52.742</b>  |
| D – RATEI E RISCONTI ATTIVI                                |  | 160            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                       |  | <b>204.646</b> |
| STATO PATRIMONIALE PASSIVO                                 |  |                |
| A – PATRIMONIO NETTO                                       |  | 200.508        |
| B – FONDI PER RISCHI ED ONERI                              |  | -              |
| C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO                           |  | 52             |
| D – DEBITI                                                 |  | 4.086          |
| E – RATEI E RISCONTI PASSIVI                               |  | -              |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                      |  | <b>204.646</b> |
| CONTO ECONOMICO                                            |  |                |
| A – VALORE DELLA PRODUZIONE                                |  | 394            |
| B – COSTI DELLA PRODUZIONE                                 |  | 1.030          |
| DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)       |  | <b>-636</b>    |
| C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI                            |  | 1.259          |
| D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ                       |  | -              |
| E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI                          |  | -              |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                       |  | <b>624</b>     |
| IMPOSTE DELL'ESERCIZIO                                     |  | <b>-116</b>    |
| <b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>                      |  | <b>508</b>     |

***CIITI – Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq***

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2006, a seguito del completamento del Piano Nazionale dei trasporti iracheni, ha avviato due corsi di formazione professionale che hanno interessato un gruppo di tecnici iracheni coinvolti nel piano dei trasporti nazionali locali e sono stati finalizzati a training di alta specializzazione nel campo della pianificazione dei trasporti, di cui il primo si è concluso nel mese di maggio 2006, ed il secondo si sta avviando a conclusione. Il Consorzio ha attivato, soprattutto, un nuovo Progetto riguardante lo studio della rete di trasporto multimodale del sud Iraq, finalizzato all'analisi e al dimensionamento del relativo sistema di trasporto nelle sue diverse componenti, stradale, ferroviaria, portuale ed aeroportuale, il cui contratto è stato concluso per l'importo di €/milioni 2,27. Tale nuovo Studio – avviato nel mese di dicembre scorso – si propone di risolvere, in particolare, il problema dell'accesso al sistema di trasporto marittimo che è ad oggi molto penalizzante per lo Stato iracheno, tanto per i flussi di importazione, che per quelli di esportazione e prevede un programma temporale dei lavori della durata di circa diciassette mesi per le attività tecniche, cui si aggiungono due mesi per la mobilitazione e per la fase di rendicontazione.

Ciò premesso, può evidenziarsi, con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2006, quale principale voce di costo le spese per servizi (€/migliaia 468,35), relative sostanzialmente ai costi che il Consorzio ha sostenuto per la realizzazione dei corsi di formazione e addestramento professionale, nonché per la fase propedeutica all'avvio dello Studio di fattibilità per la configurazione della rete multimodale del sud Iraq, mentre i ricavi (€/migliaia 481,34) sono costituiti quasi esclusivamente dal riaddebito integrale ai consorziati dei costi sostenuti dal Consorzio. I ricavi e i costi complessivamente sostenuti dal Consorzio – secondo quanto previsto dallo statuto – sono stati interamente ribaltati ai singoli consorziati in proporzione alle quote consortili sottoscritte, e, pertanto, il Bilancio del Consorzio chiude con un risultato di pareggio.

Anas, a fronte dei ribaltamenti dei costi e ricavi del Consorzio, registra per il 2006 una differenza positiva di €/migliaia 283,77.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

## C.I.I.T.I. – Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq

Importi in €/migliaia

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO                                  |  | 31.12.2006   | 31.12.2005   |
|------------------------------------------------------------|--|--------------|--------------|
| A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI        |  | 400          | 400          |
| <b>B – IMMOBILIZZAZIONI</b>                                |  |              |              |
| I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI                           |  | 16           | 3            |
| II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI                            |  | -            | -            |
| III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE                         |  | -            | -            |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>                             |  | <b>16</b>    | <b>3</b>     |
| <b>C – ATTIVO CIRCOLANTE</b>                               |  |              |              |
| I – RIMANENZE                                              |  | -            | -            |
| II – CREDITI                                               |  | 1.126        | 976          |
| III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI |  | -            | -            |
| IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE                                 |  | 777          | 534          |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>                            |  | <b>1.903</b> | <b>1.510</b> |
| D – RATEI E RISCONTI ATTIVI                                |  | 7            | -            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                       |  | <b>2.326</b> | <b>1.913</b> |
| STATO PATRIMONIALE PASSIVO                                 |  |              |              |
| A – PATRIMONIO NETTO                                       |  | 1.000        | 1.000        |
| B – FONDI PER RISCHI ED ONERI                              |  | -            | -            |
| C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO                           |  | -            | -            |
| D – DEBITI                                                 |  | 1.326        | 913          |
| E – RATEI E RISCONTI PASSIVI                               |  | -            | -            |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                      |  | <b>2.326</b> | <b>1.913</b> |
| CONTO ECONOMICO                                            |  |              |              |
| A – VALORE DELLA PRODUZIONE                                |  | 481          | 665          |
| B – COSTI DELLA PRODUZIONE                                 |  | 490          | 685          |
| DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)       |  | -9           | -20          |
| C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI                            |  | 9            | 3            |
| D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ                       |  | -            | -            |
| E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI                          |  | -            | 29           |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                       |  | <b>1</b>     | <b>12</b>    |
| IMPOSTE DELL'ESERCIZIO                                     |  | -1           | -12          |
| <b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>                      |  | <b>-</b>     | <b>-</b>     |

**ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE****STRETTO DI MESSINA SPA**

La Società, nel corso dell'esercizio 2006, ha portato a termine le procedure già avviate per l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività necessarie alla realizzazione del Ponte sullo Stretto, sottoscrivendo quattro contratti: uno principale di affidamento a Contraente Generale (Raggruppamento Impregilo Spa) e tre accessori, con il Project Management Consulting (Parsons Transportation Group Inc.), con il Monitore Ambientale (Raggruppamento Fenice Spa) e con il Broker Assicurativo (Marsh Spa).

Dall'esame del bilancio al 31.12.2006, considerata l'assenza di ricavi tipici, si rileva come l'esercizio chiuda con un utile marginale di €/migliaia 1.099,11, costituito dalla differenza tra la somma dei costi capitalizzati sostenuti per le attività specificamente attribuibili all'oggetto del programma (€/migliaia 18.471), dei proventi finanziari (€/migliaia 4.702), dei proventi diversi (€/migliaia 156), e l'ammontare dei costi di competenza dell'esercizio (€/migliaia 22.230), utile che l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato di destinare per €/migliaia 54,96 (5%) a riserva legale e per €/migliaia 1.044,15 a copertura parziale delle perdite pregresse. L'Assemblea ha, altresì, deliberato di destinare €/migliaia 6.690,13 a totale copertura delle perdite pregresse, mediante parziale utilizzo dei versamenti in conto capitale effettuati *pro-quota* da parte di tutti gli azionisti in attuazione della delibera assembleare del 15 novembre 2001.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo. Per quanto attiene all'evoluzione prevedibile della gestione, si evidenzia la recente disposizione del Decreto Legge 262/2006 (cosiddetto Collegato alla Finanziaria 2007) che ha reso oggettivamente impossibile perseguire l'attuazione dei contratti di affidamento predetti, nei loro contenuti originari. Atteso, peraltro, che le nuove norme non hanno abrogato per intero la legge 1158/1971, né inficiato la concessione di progettazione, realizzazione e gestione del Ponte, la cui titolarità in capo a Stretto di Messina SpA resta dunque confermata, la Società sta cercando di individuare, nell'ambito degli affidamenti di cui ai suddetti contratti, e preservando la continuità di questi ultimi, una serie di interventi infrastrutturali che possano essere eseguiti in tempi brevi, anche a prescindere dalla realizzazione, ormai inevitabilmente differita, dell'Opera di attraversamento dello Stretto, tenuto conto che il progetto del Ponte non si limita alla sola opera di attraversamento, ma prevede anche altri importanti interventi infrastrutturali ("opere connesse"), che possono in buona misura considerarsi utili, anche prescindendo dalla realizzazione del Ponte.

Conseguentemente, nell'ambito delle direttive che il Ministro Concedente vorrà dare al riguardo, la Società sta ricercando un'intesa con il Contraente Generale – e, a seguire, con le sue altre controparti contrattuali – ai fini di una rimodulazione dei contratti di affidamento stipulati, compito che presenta non poche difficoltà, anche in relazione alla presenza di partner stranieri; una eventuale rinegoziazione andrà sviluppata anche attraverso un assiduo confronto con le Regioni e con gli altri enti locali interessati. Nell'attuale situazione operativa, e pur tenuto conto del previsto

ampliamento del proprio oggetto sociale (svolgimento all'estero di attività di individuazione, progettazione, promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture trasportistiche e di opere connesse), la Società è già intervenuta per contenere la propria struttura organizzativa e si ripromette di assumere ulteriori decisioni al fine di ottenere la massima riduzione dei costi di gestione.

A ciò va aggiunto che il nuovo quadro normativo prefigura un diverso assetto societario per Stretto di Messina, rimuovendo il precedente vincolo normativo che imponeva all'IRI (ora Fintecna) di detenere almeno il 51% del capitale della Società, e, prevedendo, tra l'altro, che l'intero capitale sia detenuto da Anas, Regioni Sicilia e Calabria, nonché da altre società controllate dallo Stato e amministrazioni ed enti pubblici. Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha recentemente invitato Fintecna a valutare l'opportunità di trasferire ad Anas, mediante procedura di scissione, la quota di partecipazione detenuta in Stretto di Messina (68,85%), richiedendo alla stessa di conoscere eventuali orientamenti in merito alle più opportune modalità attuative della procedura di trasferimento della predetta partecipazione, anche inerentemente alla relativa tempistica.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella: